

[HOME](#) » [NEWS](#) » CASTELFRANCO: NASCE IL “MUSEO OPERA DEL DUOMO – AUDITORIUM TINA ANSELMI”. PARROCCHIA, DIOCESI, COMUNE E CONSERVATORIO INSIEME PER UN PROGETTO INNOVATIVO

[NEWS](#)

[30 GIUGNO 2022](#)

Castelfranco: nasce il “Museo Opera del Duomo – Auditorium Tina Anselmi”. Parrocchia, Diocesi, Comune e Conservatorio insieme per un progetto innovativo



Un nuovo auditorium per la città. E un grande museo di arte sacra in grado di accogliere e valorizzare i tesori custoditi nel Duomo settecentesco. Nasce dalla sinergia tra Diocesi, Parrocchia, Comune e Conservatorio di Musica il progetto

di completamento dei lavori dell'ex sala parrocchiale. Oggi i quattro enti hanno firmato, simbolicamente nel luogo in cui sorgerà la nuova struttura, un accordo di collaborazione per il completamento del compendio. Diocesi, Parrocchia, Comune e Conservatorio si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze, a recuperare finanziamenti per la chiusura dei lavori, in particolare attingendo ai fondi del Pnnr. L'auditorium poi sarà utilizzato come sala concerti legati alla formazione e conferenze per scopi pubblici e comunitari. Il Conservatorio Agostino Steffani, aderendo a questo progetto, potrebbe trovare una ulteriore sala per le proprie attività didattiche e di produzione regolata da una specifica convenzione per l'utilizzo.

La vicenda dell'ex Cinema Pio X inizia nel 2001 quando il Comune di Castelfranco Veneto approva la ristrutturazione del compendio per la realizzazione del Museo del Duomo e di una sala polivalente adiacente negli edifici di proprietà della Diocesi e della Parrocchia di Santa Maria Assunta. L'allora parroco abate del duomo di Castelfranco dà avvio alla realizzazione di un progetto denominato "Opera del Duomo" che si poneva l'obiettivo, con il supporto finanziario della Fondazione Cassamarca, di realizzare un Museo del Duomo e un auditorium in cui opere d'arte, testimonianze epigrafiche e documentarie, compresi antichissimi testi musicali, conservati in diversi e angusti siti, fossero messi a disposizione delle comunità cristiane, degli studiosi, della città. Nel 2008 però, a causa della difficile congiuntura finanziaria, gli interventi vengono fermati e da 14 anni sono in fase di stallo lasciando una grande struttura incompiuta al centro dello spazio urbano all'interno delle mura cittadine. Ora il rischio è il degrado anche degli edifici fin qui realizzati e quindi lo spreco delle ingenti risorse ad oggi impegnate.

"È quindi nostra intenzione riprendere il cammino interrotto anni fa, rivedere il progetto Opera del Duomo, alla luce del contesto odierno e tenendo conto dello stato di fatto. Lo facciamo non da soli, ma insieme alla comunità civile nelle sue varie espressioni, nello specifico il Comune di Castelfranco Veneto e il Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto. Questo per creare sinergie che consentano di raccogliere risorse adeguate allo scopo ma anche di programmare un efficiente utilizzo futuro delle strutture che tenga conto delle esigenze culturali e formative della comunità e della città", spiega **don Dionisio Salvadori**, arciprete della parrocchia del Duomo di Castelfranco.

"Il protocollo che oggi viene firmato – spiega il **vescovo Michele Tomasi** – risponde allo spirito di collaborazione degli enti ecclesiastici con gli enti pubblici che ha dato vita all'Intesa tra la Conferenza episcopale italiana e lo Stato Italiano sui beni culturali e ambientali fin dal 1996. Nei secoli la Chiesa ha creato, favorito, promosso una ricchezza artistica senza pari, per esprimere la sua fede e la gioia che le proviene dal Vangelo, per raccogliere, allietare e rafforzare la comunità cristiana, rimanendo sempre luogo di accoglienza e di integrazione per tutta la realtà civile. Essa provvede alla conservazione di numerosissime opere d'arte e favorisce, nell'ambito delle preminenti finalità religiose, l'accesso al suo patrimonio artistico a studiosi e visitatori. Da tempo l'Amministrazione pubblica italiana ha instaurato rapporti di collaborazione per la tutela e valorizzazione del vasto patrimonio ecclesiastico distribuito sul territorio nazionale. La Diocesi di Treviso sostiene la presente collaborazione e auspica che possa divenire esemplare anche per altre realtà simili presenti nel territorio". "La comunità cristiana è una presenza importante per la vita del territorio – aggiunge il Vescovo -. I beni della Chiesa sono frutto di secoli di offerte del popolo, spesso dei più poveri. Pensiamo alla bellissima chiesa di questa parrocchia, alle sue opere d'arte, tra cui la Pala del Giorgione, e a tutte le nostre chiese, che sono aperte a tutti; le chiese sono casa liturgica della comunità cristiana, ma anche luogo di incontro e dialogo, di fruizione del bello. Noi mettiamo a disposizione quello che abbiamo e accettiamo l'aiuto di tutte le istituzioni. Da soli non facciamo molto, il contributo al bene comune viene dalla collaborazione". Mons. Tomasi, durante la conferenza stampa di presentazione del protocollo, ha elogiato la qualità del lavoro del Conservatorio Steffani, ricordando l'esecuzione durante la Quaresima, in Cattedrale a Treviso, dell'oratorio *Membra Jesu Nostri* di Dietrich Buxtehude. "Mettiamo insieme sforzi economici, amministrativi, gestionali per la cultura, perché lavorare per la cultura è dare un contributo all'umanità" ha detto il Vescovo, che ha poi ricordato la figura di Tina Anselmi, la sua profonda fede, e il suo essere donna laica, rispettosa di ogni istituzione, pronta al dialogo aperto e franco con tutti, riconoscendo un "valore aggiunto" la sua testimonianza e il suo contributo di donna all'Italia e alla nostra terra".

Precisa il **sindaco di Castelfranco Veneto, Stefano Marcon**: "Il supporto del Comune alle iniziative della parrocchia e del Conservatorio non è mai venuto meno ed anche questa è un'importantissima occasione che mette in luce lo spirito di collaborazione volto a migliorare la città e aumentarne i servizi. L'iniziativa è tanto più significativa perché si interseca perfettamente con la volontà dell'amministrazione di celebrare, come merita, Tina Anselmi – una delle figure simbolo dell'â



[STAMPA](#) [CONTATTI](#) Auditorium "Tina Anselmi". Questo rappresenta il progetto clou di tutte le azioni coordinate e portate avanti dalla consigliera incaricata Mary Pavin che in questi mesi, grazie alla collaborazione con moltissimi interlocutori, sta mettendo a punto molte iniziative dedicate a Tina Anselmi".

"Il Conservatorio di musica Agostino Steffani crede fortemente in questo progetto e darà il proprio contributo per individuare possibili bandi o finanziamenti ad hoc per la sua realizzazione – confermano **Nicola Claudio e Stefano Canazza, Presidente e Direttore del Conservatorio** -. Il valore aggiunto darebbe la possibilità a circa 500 giovani studenti e oltre 120 docenti e personale tecnico e amministrativo di portare eventi culturali, di formazione e musicali di qualità e alta formazione. Castelfranco Veneto sta definendosi sempre più come meta culturale per turisti e studiosi grazie alle azioni comuni intraprese. L'auditorium si aggiungerebbe al maxi-progetto della Cittadella della Musica nel cuore del centro storico, già finanziato con 10 milioni di euro dal Ministero dell'Università e della Ricerca".



DIOCESI DI TREVISO

Piazza Duomo 2
31100 Treviso- Italia
C.F. 80009810260
tel. +39 0422 416700
fax +39 0422 416715
cancelleria@diocesitrevi.it
diocesitv@pec.chiesacattolica.it

CURIA VESCOVILE

Portineria Piazza Duomo: dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 12.30
Orari uffici
tel. +39 0422 416700
fax +39 0422 416715
cancelleria@diocesitrevi.it

Casa Toniolo: tutti i giorni feriali
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30
sabato dalle 8.30 alle 12.30
Orari uffici
tel. +39 0422 576811
fax +39 0422 576992
casatoniolo@diocesitrevi.it

[UniO \(gestionale parrocchie\)](#)

[WebMail Parrocchie](#)

[Webmail Enti e Uffici](#)

[Assistenza remota Windows](#)

[Assistenza remota MacOS](#)

[Privacy policy](#)